

TITOLO DEL PROGETTO	L'uguaglianza in gioco
<p style="text-align: center;"><b>SINTETICA DESCRIZIONE DI OBIETTIVI E CONTENUTI</b></p>	<p><b>Premessa</b></p> <p>L'attività ludico-motoria-sportiva è uno strumento che permette di sviluppare efficacemente lo sviluppo del carattere e della personalità, educa al rispetto delle regole e abitua al dialogo, al confronto rispettoso e allo spirito di gruppo, favorendo altresì l'aggregazione, l'integrazione, la socializzazione e la valorizzazione delle diverse abilità. In Italia a fronte di dati che registrano un aumento della pratica sportiva, assistiamo a fenomeni sempre più frequenti di aumento della sedentarietà e di abbandono precoce della pratica sportiva tra i giovani. Lo sport non è ancora acquisito come stile di vita, ma come pratica consumistica, saltuaria, dettata da mode e da tendenze, non è ancora acquisita come componente fondamentale della formazione e dell'educazione dei bambini e dei giovani. Di fronte a questi problemi la scuola riveste un ruolo fondamentale, fra tutte le agenzie educative è quella che può incidere maggiormente sulla qualità della vita dei bambini e dei ragazzi</p> <p>Si tratta quindi di uscire da una logica, che è stata forse negli ultimi anni, troppo di mercato per riprendere un progetto educativo e qualificato che aiuti anche la scuola e le famiglie a scegliere, che cauti l'infanzia e i giovani da offerte svariate e non sempre adatte alla loro formazione.</p> <p>La scuola è perciò il contesto ideale per la diffusione di buone pratiche e in particolare, la scuola primaria rappresenta l'ambiente più propizio per l'avvio all'attività motoria, fisica e sportiva. Le attività proposte si baseranno sul condividere le finalità di base che sorreggono un'educazione sportiva vista, non solo come apprendimento tecnico, ma come importante occasione, offerta ai bambini, per consolidare la conoscenza di sé, la propria autostima e per acquisire comportamenti etici finalizzati al raggiungimento del benessere psicofisico e alla civile convivenza. Dal punto di vista pedagogico, qualsiasi proposta sportiva scolastica, rivolta agli alunni delle scuole primarie, deve mettere al centro la persona da educare, con tutte le sue caratteristiche, attitudini, inclinazioni, bisogni, aspirazioni. Il bambino deve essere al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, emotivo-affettivi, socio-relazionali, corporei, etici.</p> <p><b>Obiettivi del progetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incentivare e motivare l'Educazione sportiva come fonte di continua crescita nell'ambito non solo motorio ma soprattutto anche intellettuale.</li> <li>• Proporre, valorizzare e fare vivere agli allievi del secondo ciclo, in ogni singolo momento in classe, i valori morali e di vita che il gioco-sport può trasmettere loro.</li> <li>• Far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare proponendo in particolare quegli sport meno conosciuti e praticati.</li> <li>• Partecipare, alla fine dell'anno scolastico, ad un torneo-festa di chiusura dedicato al secondo ciclo; momento di restituzione importante non solo per il divertimento, ma anche occasione di confronto sportivo e culturale esteso alle famiglie e ai cittadini del territorio</li> <li>• Favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze;</li> </ul>

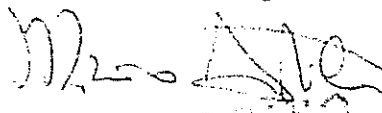
	<p><b>Definizione dell'azione prevista</b></p> <p>L'ambiente scuola che nella nostra cultura e in quella di molti altri paesi viene vissuto come luogo di crescita, di incontro, di conoscenza reciproca dove si sperimenta la vita di comunità e il senso civico sarà considerato dall'azione progettuale il luogo cardine degli interventi.</p> <p>Utilizzando gli spazi degli istituti scolastici si intenderà realizzare una serie di interventi aperti a tutti gli studenti, facendo particolare attenzione agli stranieri di seconda generazione che sono sempre più a rischio di esclusione sociale per diversi motivi e che beneficeranno delle attività. Sarà una ulteriore opportunità di inclusione e confronto tra le diversità per produrre ricchezza socio-culturale. Le attività saranno rivolte a studenti e studentesse del secondo ciclo della Scuola Primaria di età compresa tra gli 8 e gli 11 anni. L'attività proposta consisterà nell'organizzazione di un calendario di interventi all'interno delle classi gestiti dagli operatori UISP in collaborazione con associazioni virtuose come ad esempio A.S.D. Balon Mundial Onlus, uno dei progetti di inclusione sociale attraverso lo sport più partecipati e innovativi d'Italia al fine di spiegare ai ragazzi l'importanza della pratica sportiva veicolando messaggi educativi a favore dell'integrazione e contro ogni tipo di discriminazione.</p> <p>L'idea alla base di questo intervento è quella di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'integrazione tra le culture e contribuire a creare nuove sinergie ed inclusione sociale.</li> <li>• Promuovere un concetto di sport che esalti la centralità del soggetto piuttosto che la centralità della prestazione.</li> </ul> <p>Ulteriore scopo è quello di considerare la scuola come un ambiente di prevenzione, dove sia possibile attivare pratiche di mediazione e dove sia realizzabile una complessa strategia di azione. Ecco allora il superare gli interventi fondati sulla prescrizione a favore di quelli che lavorano sulla relazione, che pongono attenzione sul singolo passando dal lavoro con il gruppo, che attraverso metodologie interattive lavorano sulle emozioni e sui vissuti, che provano a coinvolgere l'intero gruppo docente attivando meccanismi partecipativi e che provano ad elaborare interventi di coinvolgimento delle famiglie.</p> <p>Per facilitare i percorsi dei ragazzi, interveniamo sul gruppo classe attraverso percorsi mirati alla gestione di una buona comunicazione, al sostare nei conflitti in modo positivo, all'inclusione delle differenze.</p>
<p><b>DESTINATARI</b></p>	<p>L'azione si indirizza agli studenti residenti o che frequentano le scuole primarie della Circostrizione 4.</p> <p>L'azione si rivolge in particolare ai bambini dagli 8 anni in su. La festa finale sarà un momento importante di restituzione e sarà aperta a tutti e tutte, anche ai genitori e agli abitanti del territorio circoscrizionale.</p>

<p>TEMPI</p>	<p>Date previste per l'attività: A.S. 2019 – 2020</p> <p><b>Ottobre 2019:</b> presentazione del progetto alle Scuole Primarie presenti sul territorio della Circostrizione IV</p> <p><b>Novembre 2019 – Dicembre 2019:</b> selezione di 5 scuole del territorio sulle quali realizzare il progetto</p> <p><b>Gennaio 2020 – Maggio 2020:</b> inizio delle attività, 8 ore al mese (2 classi per scuola, 4 ore per classe) per una durata complessiva di 5 mesi, per un totale di 200 ore totali.</p> <p>L'attività verrà svolta durante l'orario scolastico in particolare durante le ore di Educazione Fisica.</p> <p><b>30 Maggio 2020:</b> festa finale di restituzione aperta a tutti e tutte al Parco della Pellerina</p> <p><b>Fasi Trasversali – tutto il periodo dell'attività</b></p> <p><u>Comunicazione</u> La comunicazione verrà definita utilizzando modalità e canali che possano arrivare a più scuole possibili. Durante la realizzazione, le attività saranno documentate con la realizzazione di foto, video e piccoli articoli.</p> <p><u>Monitoraggio e valutazione</u> Il progetto verrà condotto con un lavoro d'equipe composto da animatori ed educatori. Attraverso l'utilizzo di sondaggi e questionari sottoposti agli utenti interessati si otterrà un feedback sia sull'esito delle attività proposte sia sulla possibilità di riproporre in futuro attività simili.</p>
<p>LUOGO</p>	<p>Gli spazi identificati per la realizzazione del progetto sono:</p> <p>Le aule delle classi, i cortili e le palestre per le dimostrazioni e lo spazio pubblico del Parco della Pellerina per la festa finale</p>
<p>MATERIALE</p>	
<p>ALTRI SOGGETTI COINVOLTI</p>	<p><b>Definizione delle risorse umane</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 2 operatori con esperienza tra il personale dell'Uisp che gestiranno direttamente le attività</li> <li>• Collaboratori esperti nelle discipline sportive che accompagneranno gli operatori nella realizzazione delle attività.</li> <li>• Il coordinamento e la supervisione delle attività verrà seguito da una figura professionale con esperienza sul campo tra il personale dell'Uisp.</li> <li>• Docenti esperti in questa particolare tipologia di attività rivolta ad un target di utenti di età a partire dagli 8 anni.</li> </ul>

	<p><b>Elenco Associati Volontari</b> Di seguito forniamo l'elenco degli associati volontari che sosterranno gli operatori nelle specifiche attività (su richiesta forniremo l'anagrafica specifica per ogni volontario):</p> <p>Cristina Romeo Maria Casarano Arianna Ceolan</p> <p><b>Soggetti pubblici e/o privati coinvolti nella rete territoriale.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Circoscrizione Quattro</li> <li>• Scuole Primarie Circoscrizione Quattro</li> <li>• A.S.D. Balon Mundial Onlus</li> </ul>
<p>REFERENTE</p>	<p>Matteo Mastorci Nato a La Spezia il 31/08/1990 Telefono: 3295483464 Email: <a href="mailto:matteomastorci@hotmail.it">matteomastorci@hotmail.it</a></p>

Il Presidente

Massimo Aghilar



UISP TORINO  
Via Nizza 102 - 10126 TORINO  
P.IVA 04379880018  
C.F. 97806970018